



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 4 aprile 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. Pag. 1

— Ammortamenti » 2

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 9

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 9

— Bandi di gara » 10

Rettifiche » 21

FASCICOLO BIS

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea.

— Altri annunzi commerciali.

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Atto di citazione ex art. 1158 del Codice civile del presidente del Tribunale di Arezzo, con suo decreto datato 6 giugno 1989.

Le signore Bacci Bruna e Niquoziani Irma, rappresentate e difese dal dott. proc. Luciana Landini ed elettivamente domiciliate presso il suo studio in Arezzo, via Campo di Marte n. 11, proprietarie per le quote di 56/128 ciascuna dei sottodescritti immobili:

a) in comune di Marciano della Chiana: terreni di varia natura e classi con sopra edificati fabbricati rurali non ancora censiti, il tutto ubicato in località Badicorte e censiti al N.C.T. di detto comune alla partita 1227, foglio 1, particelle 30-50-106 ex 37, rata b-38-43 con superficie complessiva di mq 37.000;

b) in comune di Monte san Savino: terreno seminativo ubicato in località Pantano e censito al N.C.T. di detto comune alla partita 3358, foglio 64, particella 95 di mq 4.020.

Volendo ottenere dal Tribunale di Arezzo sentenza dichiarativa di acquisto della proprietà per usucapione delle restanti quote di 16/128 ciascuna degli immobili sopra descritti ed intestate a Pecchi Maria Domenica, citano la stessa Pecchi Maria Domenica, nata a Marciano della Chiana il 23 gennaio 1869, emigrata in America e di residenza sconosciuta, od i suoi aventi causa, a comparire dinanzi al Tribunale di Arezzo, alla udienza del 9 ottobre 1990, ore e locali di rito, avvertendo che in difetto si procederà in loro contumacia.

Arezzo, 26 marzo 1990

Dott. proc. Luciana Landini.

C-8186 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Lucca, con decreto del 28 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento degli assegni n. 509496 di L. 612.000 e n. 509497 di L. 612.000, emessi all'ordine del Calz. Luna - S.a.s. di Pera Luciano & C. della Banca del Monte di Foggia, ne autorizza il pagamento al Calz. Luna - S.a.s. di Pera Luciano & C. dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Pera Luciano.

C-8195 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rometta (Messina), con decreto 16 gennaio 1990, n. 4003/90 R.N.C., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 700.979.679-10, emesso dalla C.R.V.E., agenzia Spadafora (Messina) di L. 500.000, intestato Bertino Angelo e girato Bertino Maria Gabriella, autorizzandone il pagamento decorsi giorni quindici dalla data presente pubblicazione in assenza di opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-8197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Calabria, con decreto del 13 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 008701051/08 tratto a Reggio Calabria il 29 ottobre 1987 da Balsamo Antonio, residente a Caltanissetta sul c/c n. 57/0161100/DO Banca del Sud di quella città all'ordine Mignemi e C. - S.r.l. per L. 1.600.000, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Bruno Latella.

C-8199 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Cremona, con provvedimento 17 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Popolare di Cremona n. A/02038906, tratto in Cremona in data 14 dicembre 1989 a firma Colombo Giuliano sul c/c n. 9071/18 per l'importo di L. 19.405.000 all'ordine Banca Popolare di Cremona, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Stefano de Stefano.

C-8205 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova, sezione distaccata di Piove di Sacco, con decreto in data 16 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 129009364 di L. 1.026.300, tratto sul c/c n. 5109/46 presso la Banca Cattolica del Veneto, filiale di Codevigo, emesso dal dott. Adriano Francesco Marconi, all'ordine della Nazionale Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni - S.p.a.

Dott. Adriano Francesco Marconi.

C-8207 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Firenze, sezione distaccata di Empoli, con decreto 20 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0138999.03 emesso dalla S.r.l. Conceria Caravel in data 22 gennaio 1990 sul c/c n. 70892 della Cassa di Risparmio di San Miniato, filiale di Fucecchio per l'importo di L. 4.884.984 all'ordine di Dainesi Francesco.

p. S.r.l. Conceria Caravel: Sgheri Lusiano.

F-608 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Borgo San Lorenzo, con decreto 17 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni di conto corrente sotto indicati:

n. 2437929 di L. 265.960;

n. 2438276 di L. 336.800;

n. 2438489 di L. 601.800.

Tutti gli assegni emessi sul c/c n. 8324 presso la Banca Nazionale del Lavoro di Prato e tutti intestati a Studio Giacchieri S.a.s. Opposizione entro quindici giorni.

Barberino M.llo, 23 marzo 1990

p. Super Rifle S.p.a.: Fratini Giulio.

F-609 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 19 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4830301212 di L. 6.000.000 all'ordine di me stesso emesso a Firenze il 20 ottobre 1988 sul c/c n. 51988 intestato a Leone Santo presso il Banco di Roma, filiale di Palermo, agenzia A.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Figna Giuseppe.

F-611 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto in data 2-3 marzo 1990, il presidente del Tribunale di Firenze ha dichiarato ad istanza della F.lli Muscarà di Salvatore e Giuseppe S.n.c., l'ammortamento degli assegni di conto corrente n. 10535/68 tratti dalla S.P.O. Zentrum di Mariano Brazzini & C. S.n.c. sulla Banca Mercantile Italiana S.p.a. sedente in Firenze, piazza Davanzati n. 3, filiale dell'Osmannoro (Sesto Fiorentino), n. 11599192,

per L. 17.514.614, n. 11599193, per L. 22.113.718, n. 11599194 per L. 18.244.947, ed ha autorizzato il suddetto Istituto a pagare i suddetti assegni a favore della F.lli Muscarà di Salvatore e Giuseppe S.n.c. sedente in Lentini, in persona del socio amministratore Muscarà Salvatore, trascorso il termine di quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Raoul Camerini.

F-612 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfiorentino, con decreto del 10 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 66073440 serie D emesso dalla Banca Toscana, agenzia Certaldo di L. 2.520.474 all'ordine della ditta Autolease S.p.a., con sede in Roma, piazzale Luigi Sturzo, 31, autorizzando il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Viola Sonia.

F-614 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 4 gennaio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario sulla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Vicchio, di L. 5.000.000, all'ordine Desy Lumini, numero assegno 130700412, tratto su c/c n. 2964, a firma della signora Giovanna De Gregorio intestataria del conto corrente. Opposizione quindici giorni.

Firenze, 27 marzo 1990

Avv. Francesca Formichi, Remy de Turicque.

F-615 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio, sezione distaccata di Gallarate, dott. Antonio Mazzeo, con decreto del 15 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 363834879 di L. 412.000 rilasciato dal sig. Sacchi Francesco in data 6/10/1988, sull'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia 2 Milano, a favore della ditta Luigi Pasotti di Nando Pasotti e C. S.a.s.

Per opposizione quindici giorni.

p. Luigi Pasotti di Nando Pasotti e C. S.a.s.:
dott. proc. Grazia Pasotti

M-3169 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 6 ottobre 1989, rettificato il 5 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 08-10.958.183 di L. 5.000.000 emesso il 5 settembre 1989, a favore di Pierno Anna, dalla Banca Popolare di Abbiategrosso in rappresentanza dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Scotti Antonio.

M-3276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Saronno, con decreto in data 5 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0643299737 tratto sul Banco Lariano agenzia di Saronno, emesso in Saronno il 10 gennaio 1990, per un importo di L. 1.843.575.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Arnoldo Canti.

M-3308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Velletri, con decreto in data 22 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0533392730 emesso da Monte Paschi Siena, filiale di Aprilia a favore di Maurizio Fioravanti con un importo di L. 2.326.000 smarrito alla data 29 febbraio 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maurizio Fioravanti.

S-3386 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso il 24 ottobre 1989, il pretore di Treviso, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. serie Y 0914211291 di L. 1.603.000, emesso l'11 settembre 1989 dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, Ponte di Piave, all'ordine di Caruzzo Luigi per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane ed ha autorizzato il pagamento del titolo sopradescritto al sig. Caruzzo Luigi dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'emanando decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 13 marzo 1990

Franco Benincasa.

S-3530 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso in data 27 febbraio 1990, il pretore di Castelfranco Veneto, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. serie M n. 0790758677 di L. 11.000.000, emesso il 22 settembre 1989 dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, filiale di Castelfranco Veneto all'ordine di Valli Heath Fielding - S.p.a., Milano, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane ed ha autorizzato il pagamento sopradescritto al sig. Roberto Antonello dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dell'emanando decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'ignoto detentore.

Franco Benincasa.

S-3531 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto emesso il 18 settembre 1989, il pretore di Oderzo, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I. serie Y 914205140 di L. 849.000, emesso il 28 luglio 1989 dalla Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana, dipendenza di Ponte di Piave, all'ordine di Benvegnù Ameris, per delega dell'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane ed ha autorizzato il pagamento del titolo sopradescritto alla signora Benvegnù Ameris dopo trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione dello emanando decreto o di un suo estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Treviso, 13 marzo 1990

Franco Benincasa.

S-3532 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore di Termini Imerese, con decreto in data 12 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7936212 di L. 24.339.447 tratto sulle Casse del Credito Italiano dalla Euroinvest - S.p.a., con sede in Palermo e da questa dato in pagamento alla CO.V.I. - S.p.a., Concessionaria Veicoli Industriali con sede in Termini Imerese, zona industriale, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Termini Imerese, 20 marzo 1990

Avv. Antonino Morreale.

C-8305 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rimini, con suo decreto del 29 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 00080839806 dell'importo di L. 835.000 tratto sul c.c.b. n. 4193/9 presso l'Istituto Cassa Rurale ed Artigiana di Ospedaletto, filiale di Riccione, all'ordine di Bronzetti Adele, a firma di Assicurazioni Generali di Riccione, autorizzandone il pagamento (dell'assegno sopra indicato) decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bronzetti Adele.

C-8307 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Maddalena in data 17 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni circolari n. 20.21486789 di L. 1.000.000 e n. 19.58056733 di L. 172.000, emessi in data 7 luglio 1989 dalla Banca Popolare di Sassari, agenzia di S. Teresa di Gallura, per conto dell'Istituto Centrale Banche Popolari, all'ordine di Giagoni Paolina.

Autorizzando il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Giagoni Paolina.

C-8311 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Udine in data 16 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4575181556 di L. 241.284.400, tratto dalla ditta Mantelli Estero Costruzioni - S.p.a. sul c/c 44101, presso il Banco di Roma, filiale di Venezia, Pdv Mestre a favore di Officina Lorenzon e da questa già girato, autorizzando il pagamento dell'assegno stesso trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica di un estratto del decreto senza che siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Latisana, 21 marzo 1990

p. Banca Popolare di Latisana
Il direttore generale: rag. Paolo Cudini

C-8316 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Su ricorso depositato il 28 febbraio 1990, il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto 2 marzo 1990 ha disposto l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2600024763-11 per L. 35.000.000, tratto dalla Banca del Friuli, agenzia di Vittorio Veneto, in data 8 febbraio 1990, a favore della El.Po - S.r.l.

Si dà avviso che dalla data della pubblicazione decorrono giorni quindici per l'opposizione.

Avv. Ilario Telese.

C-8317 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Macomer in data 9 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 441515299 di L. 500.000, n. 441515300 di L. 500.000, n. 441515302 di L. 500.000, n. 441515301 di L. 500.000, tutti emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Macomer in data 21 novembre 1989, a favore di Cappai Paolo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Cappai Paolo.

C-8319 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Latina, con decreto del 5 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3320432/2 tratto su Banco di S. Spirito, filiale di Cisterna di Latina in favore di Giordani Volfango e Albano Assunta, per l'importo di L. 1.304.321, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore.

Giordani Volfango e Albano Assunta.

C-8320 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Trieste in data 9 marzo 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 505053066 per l'importo di L. 3.288.663 della Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 4 di Trieste all'ordine del dott. Franco Turina.

Eventuali opposizioni entro giorni quindici.

Trieste, 10 marzo 1990

Il cancelliere: dott. Renato Romano.

C-8321 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 21 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento di due effetti cambiari di L. 420.000 cadauno emessi entrambi il 1° settembre 1983 e, scadenti il 20 gennaio e il 20 marzo 1985, a favore della Delgi - S.p.a. con sede in Firenze, piazza Albertini, 16, a firma Buccisano Ferdinando e Panuccio Giuseppe.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 26 marzo 1990

Dott. Nicola Grimaldi.

M-3166 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con provvedimento 21 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto sotto descritto: pagherò di L. 2.000.000 emesso da Mansi Fedele e Turone Teresa in Mansi, Torino, via Mercadante n. 74, a Torino 11 gennaio 1988, a favore di Falestra Luigi e Costa Angela, con iscrizione ipotecaria a garanzia, Conservatoria TO I 00751 in data 1° febbraio 1988, con scadenza 15 agosto 1988, autorizzando il pagamento del suddetto effetto dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e purché non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Avv. G. Capello Manara.

T-927 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 13 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: Bollo L. 12.000, Battipaglia 14 aprile 1989, L. 1.000.000. Al 30 settembre 1989 pagherò per questa cambiale alla F.I.D.I. Ricambi - S.r.l. la somma di lire un milione (a sinistra): Avagliano Lucio via Vespucci, parco Cigno Alfa 20/C (Belvedere di Sopra) 84090 Battipaglia (Salerno) (a destra): f.to illeggibile. Effetto oggetto di atto di protesto in data 4 ottobre 1989 rep. n. 5434 per atti notaio dott. Sergio Barela di Battipaglia.

Roma, 23 marzo 1990

p. Credito Italiano: Carlo Troisi.

S-3424 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale civile di Roma, con decreto dell'11 gennaio 1990, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti sei cambiali emesse il 30 ottobre 1981 a favore della DUEPPI - S.r.l.; con sede in Roma, via Nomentana n. 445, dai signori Pironomonte Giuseppe e Paruta Maria Pia, nati a Roma rispettivamente il 5 giugno 1944 ed il 12 febbraio 1941, domiciliati a Roma, viale Cesare Pavese n. 45:

quattro cambiali da L. 822.650 scadenti il 30 dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre 1983;

due cambiali scadenti il 30 marzo 1984, delle quali una da L. 242.650 ed una da L. 650.000.

Dalla data della presente pubblicazione trenta giorni per eventuali opposizioni in cancelleria.

Gianfranco Lepri, notaio.

S-3489 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto n. 923 del 7 marzo 1990, il pretore di Roma, ha pronunciato l'ammortamento di n. 11 cambiali tutte emesse in Roma il 16 marzo 1981 da Salta Benedetto in favore della Primoli Prima - S.r.l., con sede in Roma, di cui nove da L. 400.000 ciascuna con scadenza mensile dal 30 ottobre 1982 al 30 giugno 1983, una di L. 3.000.000 ed una di L. 2.925.000 scadute entrambe il 28 febbraio 1983.

Salta Benedetto.

S-3528 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della sezione distaccata Mineo con proprio decreto 2 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento delle cambiali scadenti 15 luglio 1977; 15 gennaio 1978; 15 luglio 1978; 15 gennaio 1979 emesse da Cannatella Giovanna nata a Mineo il 24 giugno 1917 garantite dal figlio Montalto Santi Vincenzo, nato a Licodia Eubea il 1° novembre 1954 in favore della Cassa Regionale CRIAS, andate smarrite.

Chiunque avente interesse può proporre opposizione entro giorni trenta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* sotto comminatoria, in mancanza di declaratoria di ammortamento.

Montalto Santi Vincenzo.

C-8308 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Catania *habet* pronunciato il 13 marzo 1990 provvedimento ammortamento seguenti effetti tutti creati a Catania il 19 dicembre 1973 e a firma Santi Adele *et* a favore di Scuderi Francesco e Scandurra Filippo:

- 1) effetto di L. 256.250 scad. il 20 dicembre 1974;
- 2) effetto di L. 400.000 scad. il 20 dicembre 1974;
- 3) effetto di L. 256.250 scad. il 20 dicembre 1977;
- 4) effetto di L. 400.000 scad. il 20 dicembre 1977.

Eventuali opposizioni infra trenta giorni dalla pubblicazione.

Santi Adele.

C-8310 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Portoferraio dichiara l'ammortamento dei sei titoli cambiari emessi da Dominici Claudio a favore della IFIP Immobiliare S.p.a. di Torino importo L. 1.375.600 ciascuno, scadenze 6 dicembre 1987, 6 novembre 1988, 6 dicembre 1988, 6 marzo 1989, 6 aprile 1988, 6 ottobre 1988.

Dispone la notifica del decreto alla IFIP Immobiliare S.p.a di Torino e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Portoferraio, 23 febbraio 1990

Il pretore: dott. Mario Della Valle.

C-8318 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Parma con provvedimento 9 marzo 1990 ha pronunciato l'inefficacia dei libretti bancari al portatore emessi dalla Banca Emiliana S.p.a. filiale di Fidenza cat. 21 n. 121385089 di L. 74.883.700 e n. 121855844 di L. 76.801.257 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati decorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Parma, 26 marzo 1990

Avv. A. Bertora.

C-8202 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto 15 marzo 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a piccolo risparmio al portatore n. 2873 intestato a Palpacelli Anna Maria, aperto presso la Cassa di Risparmio di Macerata, agenzia n. 2 con saldo di L. 6.816.649, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Palpacelli Anna Maria il duplicato del libretto trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Palpacelli Anna Maria.

C-8190 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 5 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio bancario al portatore n. 6019/61 con l'indicazione De Cesari Elisa e Tomei Iolanda, in essere presso la Cassa di Risparmio di Lucca agenzia di Ponte a Moriano con un saldo apparente di L. 13.206.569 fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Iolanda Tomei.

C-8196 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria con provvedimento emesso in data 9 marzo 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore (denunziante Amadeo Maria Cristina), numero 979957, rilasciato dal Banco di Napoli, filiale di Reggio Calabria, con un saldo apparente alla data del 12 febbraio 1990 di L. 49.602.136.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Il coll. di cancelleria:
Demetrio Sergi

C-8198 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cremona, con decreto in data 17 marzo 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 674970 intitolato Maria Rosetta emesso dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, agenzia di Cremona, piazza Filodrammatici, con saldo apparente di L. 46.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Cremona, 26 marzo 1990

Avv. Tirindelli.

C-8204 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 26 febbraio 1990 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore n. 600/602877P emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Camposampiero, con un saldo apparente di lire 0 ed un saldo contabile di L. 400.818.493.

Opposizione di novanta giorni nei termini di legge.

Caccin Danilo.

C-8208 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto 26 febbraio 1990, su istanza del dott. Umberto Festini, non in proprio ma quale legale rappresentante e amministratore delegato della Banca Federico Del Vecchio - S.p.a., ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 10890 intestato Marco con un saldo di L. 27.083.401, emesso dalla Banca Federico Del Vecchio - S.p.a. di Firenze.

Firenze, 23 marzo 1990

p. Banca Federico Del Vecchio - S.p.a.
L'amministratore delegato: dott. Umberto Festini

F-607 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su ricorso della signora Caldini Ilma in Pacini, nata a Pelago (Firenze) il 21 dicembre 1923, residente a Firenze, via Sette Santi n. 4, il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 6 novembre 1989, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 185/21 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Mercato Ortofrutticolo di Novoli, autorizzando il rilascio di duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione del detentore, con un saldo di L. 63.712.753, intestato a Pacini Giulio.

Firenze, 22 marzo 1990

Caldini Ilma.

F-610 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto in data 6 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio:

1) libretto al portatore n. 12450/21, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 11, sita in Firenze, via Bartolini n. 20 rosso, con saldo apparente di L. 5.488.648, designato: Ginanneschi Gina;

2) certificato di deposito al portatore n. 48806/04, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 11, sita in Firenze, via Bartolini n. 20 rosso, con saldo apparente di L. 25.000.000, designato: Ginanneschi Gina;

3) certificato di deposito al portatore n. 48754/04, emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 11, sita in Firenze, via Bartolini n. 20 rosso, con saldo apparente di L. 60.000.000, designato: Ginanneschi Gina.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Firenze, 26 marzo 1990

Ginanneschi Gina.

F-613 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Genova, in data 21 marzo 1990, dichiara l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 30/32 con denominazione portatore emesso in data 1° giugno 1987 dalla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sportello Mercato Carni, recante un saldo apparente di L. 5.467.700, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga, nel frattempo, fatta opposizione dal detentore.

Genova, 21 marzo 1990

Traverso Simonetta.

G-400 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con provvedimento del 13 febbraio 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 29 11 331 0336259 intestato a Marfisi Maria emesso dal Banco di Sicilia, agenzia di Caccamo recante un saldo creditore di L. 5.102.278 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Termini Imerese, 5 marzo 1990

Il collaboratore di cancelleria: Maria Messineo.

C-8306 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 16 febbraio 1990 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti n. 110813478A intestato a: «Castorina Gaetano», emesso il 20 febbraio 1984, con saldo di L. 1.079.862 della Banca Popolare di Novara, sede di Catania, e del libretto n. 110812118Y, intestato a: «Castorino Anna Maria» emesso l'8 febbraio 1983, con saldo di L. 4.151.745 dalla Banca Popolare di Novara, sede di Catania, compresi gli interessi.

Opposizione giorni novanta.

Gaetano Castorina.

C-8309 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 27 dicembre 1989 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 29872 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, succursale di Pistoia, convenzionalmente intestato «Petrucci Marcello», con un saldo attivo di L. 14.961.917, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 22 marzo 1990

Petrucci Marcello.

C-8314 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 10 marzo 1990, dichiara l'inefficacia del libretto n. 2225/05, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Vignole (Pistoia), intestato Roggi Antonella, con un saldo di L. 8.560.279, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 21 marzo 1990

Roggi Antonella.

C-8315 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo su ricorso della Banca Popolare di Bergamo, ha pronunciato in data 21 marzo 1990, l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore:

cat. 62 n. 2612 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo filiale di Albano S/A con un capitale di L. 155.000.000 scadenza 15 marzo 1990;

cat. 64 n. 927 emesso dalla Banca Popolare di Bergamo filiale di BG-S Caterina con capitale di L. 15.000.000 scadenza 17 febbraio 1990.

Per opposizione giorni novanta.

Rag. Merlini Alba.

C-8194 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Palermo in data 27 febbraio 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore a nome di Iraci Concetta n. 2016560 c/ n. 90663, emesso l'8 marzo 1989, di L. 25.000.000, n. 2016560 c/ n. 90395 emesso in data 18 agosto 1989 di L. 20.000.000, n. 2009863, del 28 settembre 1988, c/ n. 90464 di L. 30.000.000 rilasciati dalla Banca Popolare Siciliana, agenzia di PA/B 614, via Amm. Rizzo 66 PA.

Autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Iraci Concetta.

C-8200 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Palermo del 6 marzo 1990, è stata dichiarata l'inefficacia dei certificati di deposito a risparmio al portatore intestati Calvaruso e portanti il n. 210051200569 con un saldo di L. 15.000.000 e il n. 2100121961783 con un saldo di L. 6.215.389.

Eventuale opposizione entro novanta giorni.

Vittorio Novelli.

C-8201 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore del Tribunale di Roma, con decreto dell'11 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. A-1852308100/0059324E, emesso il 21 luglio 1989, dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 6 (Roma), di L. 10.000.000, e vincolato dalla data di emissione per 18 mesi, intestato a Rossi Adriana.

Opposizione novanta giorni.

Adriana Rossi.

S-3480 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Velletri, in data 22 marzo 1990, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito intestato a Di Fazio Giuseppa, di L. 30.000.000, emesso dal Banco di Santo Spirito, succursale di Nettuno serie H 8159908/0.

Per opposizione giorni novanta.

Di Fazio Giuseppa.

S-4020 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto 10 aprile 1989, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 259081-04, emesso in data 1° dicembre 1988 e vincolato fino al 1° giugno 1990, dalla Banca Popolare di Novara sede di Piombino per la somma di L. 30.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Piombino, 15 marzo 1990

Fabio Fedeli.

C-8206 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Acqui Terme con decreto del 26 febbraio 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 40/4657716 serie 9 di L. 40.000.000 di proprietà del sig. Foglino Natalino ed emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Bistagno, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Acqui Terme, 7 marzo 1990

Avv. Isidora Caltabiano.

C-8312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 16 febbraio 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 381842-06 emesso il 6 luglio 1989, dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Noale per l'importo di L. 30.000.000 smarrito da Betteto Marcello e Angelo, via Bordugo n. 23 - Trebaseleghe.

Venezia, 16 febbraio 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-8313 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Cremona con decreto in data 13 marzo 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

libretto di risparmio n. 16523784 denominato Gaggia Giovanni con saldo apparente di L. 7.390.600 alla data del 16 gennaio 1990, emesso dal Credito Commerciale filiale di Vescovato;

certificato di deposito n. 60928943 scaduto il 7 febbraio 1990, di L. 20.000.000 emesso il 7 agosto 1989, dal Credito Commerciale filiale di Vescovato.

Opposizione entro novanta giorni.

Cremona, 21 marzo 1990

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-8203 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 22 novembre 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Anna Luisa Laura Clotilde Gasparri nata a Portoferraio il 20 novembre 1930, ed ivi residente in via D. Guerrazzi n. 87, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Anna Luisa Laura Clotilde» in quelli di «Annaluisa, Laura, Clotilde».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Portoferraio, 27 marzo 1990

Anna Luisa Gasparri.

S-3366 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 marzo 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Censi José Alfredo nato a Concepcion (Cile) il 13 dicembre 1986, (atto trascritto al comune di Genzano (Roma), parte II, serie B) e residente in Genzano via San Carlino n. 62, venga autorizzato a cambiare il nome in «Luca».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 28 marzo 1990

Censi Giancarlo - Capogrossi Serenella.

S-3380 (A pagamento).

Anteponizione di nome

Valetto Efsia-Maria Luisa nata a S. Ambrogio di Torino, il 1° dicembre 1948, residente a Torino, corso Aberto Picco, 33, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, con decreto in data 23 marzo 1990, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteponizione del nome «Maria Luisa» a quello attuale così da risultare «Valetto Maria Luisa, Efsia».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 26 marzo 1990

Efsia Maria Luisa Valetto.

T-887 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna, il Procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda presentata da Giuseppe Gambardella, nato a Amalfi (Salerno) il 14 agosto 1945 e Avitabile Raffaella, nata Conca dei Marini (Salerno), il 27 settembre 1949, coniugi entrambi residenti in Conca dei Marini (Salerno), via Roma n. 33, diretta ad ottenere il cambiamento del nome della loro minore figlia «Maria» nata a Salerno il 2 maggio 1982, in quello di «Maria Luigia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 22 marzo 1990

Gambardella Giuseppe.

C-8298 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna, il Procuratore generale della Repubblica di Salerno, ha autorizzato la pubblicità, ex art. 159, R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della domanda presentata da Delle Donne Vincenzo, nato a Pontecagnano il 3 luglio 1947, e Napoli Angelina, nata a S. Cipriano Picentino il 3 aprile 1948, coniugi, residenti ad Imola in via Villa Clelie, 77/A intesa ad ottenere il cambiamento del nome della loro minore figlia «Genoveffa», nata a Salerno il 25 giugno 1974, in quello di «Jenny».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 7 novembre 1989

Vincenzo Delle Donne.

C-8300 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**CONSERVATORIO DELLE MONTALVE**

Sede in Firenze

Avviso di vendita immobiliare

Io notaio Lucia Niccolai, con studio in Firenze, via Pico della Mirandola n. 9, rende noto che il giorno 3 maggio 1990, alle ore 10, presso il mio studio, si procederà alla vendita al pubblico incanto del seguente bene immobile: «appezzamento di terreno agricolo in Sesto Fiorentino, località Val di Rose, interno alla via Lazzarini, della superficie catastale di mq 18.940, distinto al N.C.T. nel foglio di mappa 54, dalla particella 58», di proprietà del Conservatorio delle Montalve alla Quiete, Istituto Pubblico di educazione femminile, con sede in Firenze.

Prezzo base L. 1.250.000.000.

Offerta minima in aumento L. 25.000.000.

Deposito cauzionale L. 127.500.000, fondo spese L. 136.000.000.

Dette somme dovranno essere depositate entro le ore 12 del giorno 27 aprile 1990, secondo le modalità del bando d'asta affisso alla porta del predetto studio notarile.

Firenze, 22 marzo 1990

Dott. Lucia Niccolai, notaio.

F-605 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI AVERSA
(Provincia di Caserta)**

1. Ente appaltante: Comune di Aversa, piazza Municipio, Aversa.

2. Appalto concorso da esperirsi con le modalità di cui al combinato disposto dall'art. 286 del T.U.L.C.P. 3 marzo 1934, n. 383 e dall'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, dagli artt. 40 e 91 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e legge 8 agosto 1977, n. 584.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi in ordine decrescente:

- a) valore tecnico;
- b) prezzo;
- c) tempo di esecuzione.

3. I lavori si svolgono nella città di Aversa e consistono nella costruzione del «Plesso scolastico alla via Kennedy».

L'importo presunto è di L. 3.567.500.000, con ammissione anche di offerte in aumento.

4. Il termine massimo di esecuzione dei lavori è stabilito in diciotto mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Alla gara sono ammesse: offerte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, per posta, entro il *ventunesimo giorno* dalla data di invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* e all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

6.b) Dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta sigillata sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto riportato tra virgolette al punto 3.

7. Le lettere di invito a presentare le offerte, saranno spedite dal comune di Aversa, entro il termine massimo di giorni trenta dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

8. I candidati dovranno presentare, allegare alla domanda di partecipazione, apposite dichiarazioni, successivamente verificabili circa i seguenti elementi:

8.a) Inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche.

8.b) Condizioni di carattere economico:

- 1) possedere referenze bancarie;
- 2) bilanci o estratti di bilanci, quando la pubblicazione ne sia obbligatoria;

3) aver raggiunto, negli ultimi tre esercizi, da parte della impresa candidata o complessivamente dal raggruppamento, una cifra di affari superiore a L. 9.000.000.000.

8.c) Condizioni di carattere tecnico:

1) i lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con indicazione dell'ammontare complessivo riferito alle categorie di iscrizione all'Albo dei costruttori, dei luoghi di esecuzione, dei committenti;

2) aver eseguito negli ultimi cinque anni da parte dell'impresa candidata, o complessivamente dal raggruppamento, lavori assimilabili a quelli in appalto, cat. 2, per un importo almeno pari al doppio di quello in oggetto;

3) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

4) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

5) tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte della impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Se dal certificato d'iscrizione A.N.C. risulta che la stessa è stata deliberata in conformità alle norme di cui agli artt. 17 e 18 della legge 8 agosto 1977, n. 584, la documentazione di cui ai nn. 2 e 3 del punto 8.b) e quella di cui ai nn. 1, 2 e 4 del punto 8.c) può essere omessa.

Rimane a discrezione dell'amministrazione appaltante giudicare se le indicazioni fornite siano da ritenersi soddisfacenti per qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

9. Ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto saranno considerate anomale e saranno escluse dalla gara le offerte che risultano più basse della media delle offerte, ridotta di sette punti.

Tale facoltà sarà applicata se le offerte sono superiori a quindici.

Inoltre nella formulazione della media suddetta, non concorrono eventuali offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso pervenga una sola offerta valida.

10. Saranno, altresì, considerate anomale ed escluse dalla gara, quelle offerte che presentano tempi di esecuzione inferiori a mesi dodici.

11. Le ditte italiane dovranno essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2 per un importo di L. 6.000.000.000.

11.a) Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Ripartizione lavori pubblici del comune di Aversa.

12. Il presente avviso non vincola l'amministrazione all'accoglimento delle domande di partecipazione.

Dalla Casa Comunale, 27 marzo 1990

Il sindaco: Bisceglia

L'assessore ai LL.PP.: Minale.

C-8323 (A pagamento).

**COMANDO DEI SERVIZI
DI COMMISSARIATO DELLA RMNE DI PADOVA**

Il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNE di Padova intende approvvigionare, kg 500.000 di zucchero di cui kg 400.000 in sacchi di carta da kg 50 e kg 100.000 in pacchi da kg 1.

Consegne previste per il secondo semestre 1990.

A tale scopo sarà esperita in data 23 maggio 1990 presso il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNE, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova (tel. 049/34760) licitazione privata, a termini abbreviati, su prezzo base palese ed offerte segrete.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte C.E.E. ai sensi della legge 30 marzo 1981, n. 113.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità contenute nella lettera d'invito (art. 15, lettera a) della legge n. 113/81).

Le consegne dovranno effettuarsi presso i magazzini di Commissariato come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa, per essere invitate dovranno inoltrare, entro il 24 aprile 1990, unitamente alla propria candidatura, la documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 10, primo comma, lettere a), b), d) ed e) della legge n. 113/81 oppure dichiarazione sottoscritta secondo le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le ditte non iscritte nel predetto Albo, unitamente alla propria candidatura, redatta in carta legale, dovranno far pervenire, entro il termine succitato, oltre alla documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), anche la documentazione prescritta dagli articoli 11, 12, comma primo lettere a) e c) e 13, comma primo lettere a) e b), della citata legge 30 marzo 1981, n. 113.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità delle ditte.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione difesa.

Le domande (compilate in carta da bollo da L. 5.000 qualora formate in Italia) e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 9 della citata legge n. 113.

Presso il Comando dei Servizi di Commissariato della RMNE è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara e di chiedere ulteriori informazioni in lingua italiana.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 marzo 1990 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Il capo dei servizi e direttore di comm.to: Scapione.

C-8335 (A pagamento).

C.R.A. CONSORZIO RICERCHE AGRO-CHIMICHE - S.r.l.

Confapi - ErsA Abruzzo
Casoli (Chieti)

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Consorzio ricerche Agro-Chimiche - S.r.l., via S. Nicola n. 46, Casoli (Chieti).

2. Appalto da effettuarsi con il sistema di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e integrazioni.

Saranno ammesse offerte in aumento sin dal primo esperimento di gara.

3.a) provincia di Chieti;

b) l'appalto ha per oggetto la costruzione del centro Ricerche agro-chimiche in Casoli, comprensivo di tutti gli impianti tecnologici e attrezzature di base.

Importo a base d'asta lavori L. 21.400.000.000;

c) la spesa è finanziata ai sensi della legge 1° marzo 1986, n. 64.

4. Il termine massimo previsto per l'esecuzione delle opere è di mesi ventiquattro naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna dei lavori, ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche e comunque stagionali.

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche e integrazioni.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale e con firma autenticata a norma di legge, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 7 maggio 1990 a mezzo raccomandata del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa;

b) consorzio ricerche agro-chimiche S.r.l., via S. Nicola n. 46 c.a.p. 66043 Casoli (Chieti);

c) italiana.

7. Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di giorni novanta dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

8. Le richieste dovranno, a pena di esclusione, essere corredate dalle seguenti documentazioni e dichiarazioni:

certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, istituito con legge 10 febbraio 1962, n. 57, in originale o copia autentica, in data non anteriore ad un anno, che attesti l'appartenenza alla categoria 2 (edifici civili, industriali, ecc.) per importo illimitato.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite, consorzi d'impresa e consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio d'impresa ciascuna delle imprese dovrà essere iscritta all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria richiesta per un importo non inferiore a quanto previsto dall'art. 21 della legge 584 dell'8 agosto 1977 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese singole o le imprese che si sono riunite in associazione temporanea, qualora abbiano i requisiti di cui al primo ed al secondo comma del suddetto articolo, possono associare altre imprese iscritte all'Albo nazionale dei costruttori anche se per categorie od importi diversi da quelli del bando, a condizione che l'atto di costituzione del raggruppamento preveda che i lavori eseguiti da tali imprese congiuntamente non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le imprese straniere è necessaria l'iscrizione ad un albo o lista ufficiale di Stato aderente alla C.E.E. con l'attestazione che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 13 lettera a), b), c) della legge n. 584/1977 e successive modifiche ed integrazioni.

una dichiarazione giurata resa innanzi ad un autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio od altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione italiana, attestante:

a) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti (con l'indicazione del codice fiscale);

b) che l'impresa è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali.

Non saranno considerate equipollenti le dichiarazioni non giurate.

una dichiarazione, con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) che nell'esercizio delle attività professionali dell'impresa non sia stato commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova, dall'amministrazione appaltante;

b) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

c) di essere in regola con le disposizioni previste dalla legge n. 646 del 3 settembre 1982 (antimafia) e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata riguardante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni e indicante i tecnici, che facciano o meno parte dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autenticata, concernente la cifra d'affari, globale e in lavori degli ultimi tre esercizi.

L'impresa singola deve dichiarare di avere realizzato un fatturato medio annuo in lavori negli ultimi tre esercizi non inferiore al doppio dell'importo a base d'asta; nel caso di imprese raggruppate o consorziate, quale requisito deve essere posseduto per l'80% dall'impresa capogruppo e il restante 20% dalle imprese mandanti o consorziate.

bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi autenticati e in bollo. In caso di impresa non tenuta alla presentazione del bilancio a norma di legge dovrà essere presentato uno stato patrimoniale e un conto profitti e perdite, in bollo, sottoscritto con firma autenticata;

copia autentica della dichiarazione I.V.A. riguardante gli ultimi tre esercizi;

titoli di studio e professionali del o dei direttori tecnici e in particolare del o dei responsabili della condotta dei lavori;

elenco in bollo dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, sottoscritto e limitato esclusivamente a quelli analoghi o similari già eseguiti, o in corso, con l'indicazione degli enti committenti, degli importi delle opere, periodo dell'esecuzione ed eventuale collaudo.

In particolare l'impresa candidata dovrà dimostrare con apposita certificazione rilasciata dall'ente appaltante, in originale o copia autentica, di aver eseguito o di avere in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni un singolo lavoro analogo, intendendosi come tale la realizzazione di strutture per attività di ricerca scientifica, farmacologica, biomedica ed assimilabili, per un importo pari a 2/3 di quello posto a base d'asta.

In caso di lavori iniziati prima del quinquennio ovvero tuttora in corso, dovrà essere specificata con chiarezza la parte dell'appalto stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio.

In caso di lavori eseguiti in associazione temporanea di impresa dovrà avere chiaramente specificato, nel certificato stesso, la quota di appartenenza di ciascuna impresa.

Tale requisito, in caso di imprese riunite o consorziate, dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese associate o consorziate;

idonee dichiarazioni bancarie in data non anteriore a un mese dalla data del presente bando, una delle quali rilasciate da un istituto di credito di importanza nazionale;

certificazione rilasciata dall'I.N.P.S. e copia autentica del mod. DM 10, comprovante la regolarità contributiva relativa all'ultimo mese antecedente alla data di invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea.

Il certificato dell'I.N.P.S. dovrà anche documentare che l'impresa o il raggruppamento o consorzio del suo complesso abbia in carico un numero di dipendenti non inferiore a 250 unità;

certificato di iscrizione alla cassa edile di data non anteriore ad un mese comprovante al regolarità contributiva;

dichiarazione in carta da bollo, di presa d'atto che l'impresa sarà tenuta a fornirsi da imprese aventi sede ed operanti nei territori di cui all'art. 1 del testo unico n. 218 del 6 marzo 1978 per una quota pari ad almeno il 50%, sia del materiale occorrente per l'espletamento dell'appalto, in esso compresi i semilavorati, le parti staccate e gli accessori, sia delle attrezzature necessarie all'esecuzione delle opere, in osservanza all'art. 17 comma quindici, della legge n. 64/1986.

Le imprese che richiedono di essere invitate e che intendono riunirsi dovranno allegare alla domanda l'atto costitutivo del raggruppamento o consorzio da cui risulti il mandato conferito all'impresa capogruppo.

Tutte le suddette dichiarazioni e documentazioni, nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite o consorziate debbono essere formulate e presentate da ciascuna impresa riunita.

9. L'appalto, vedi punto 2, verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ad una pluralità di elementi attinenti, in ordine decrescente di importanza, al valore tecnico dell'opera, al prezzo e al termine di esecuzione che i concorrenti si impegnano a fornire per quanto menzionati e previsti nella lettera di invito.

La valutazione di eventuali offerte anomale sarà effettuata ai sensi delle vigenti norme in materia. L'affidamento avrà luogo «chiavi in mano» con prezzo complessivo a forfait fisso ed invariabile fatta salva la revisione dei prezzi computata ai sensi delle vigenti norme in materia.

10. Le domande di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Si avverte infine che il consorzio si riserva la facoltà di affidare eventuali lotti successivi con le modalità di cui all'art. 12 della legge 3 gennaio 1978, n. 1.

11. Il presente bando è stato inviato in data 28 marzo 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea, adempiendosi inoltre e contemporaneamente agli altri obblighi legali di pubblicità.

Casoli, 28 marzo 1990

Il presidente: Giannantonio Vaccaro.

S-3438 (A pagamento).

CONSORZIO «VELIA» PER LA BONIFICA DEL BACINO DELL'ALENTO

Salerno

Bando di gara

Il Consorzio di Bonifica «Velia» con sede in Salerno al corso Garibaldi n. 33 (c.a.p. 84100) deve esperire una licitazione privata con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche ed integrazioni, e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della stessa legge, come modificato dall'art. 2 della legge 8 ottobre 1984, n. 687, per l'appalto dei lavori di cui al progetto «Restauro e ristrutturazione del palazzo Alario e realizzazione di un complesso polifunzionale della fondazione Alario per Elea-Velia», finanziato a termone della legge 1° marzo 1986, n. 64 e compreso nel secondo piano annuale di attuazione del programma triennale di sviluppo del Mezzogiorno, approvato dal C.I.P.E. con delibera n. 3 del 3 agosto 1988.

I lavori sono da eseguirsi nel territorio del comune di Ascea, in provincia di Salerno.

Le caratteristiche generali dell'opera sono: lavori di restauro, consolidamento e ristrutturazione di un palazzo del 1800, costruzione ex novo di un teatro all'aperto per trecento posti e di un auditorium-teatro per trecentosessici posti completo dei relativi servizi, di un porticato di collegamento delle strutture e di una piazza interposta tra le medesime.

Nel fabbricato in ristrutturazione è prevista l'installazione dell'impianto termico, la predisposizione per l'eventuale raffrescamento estivo, dell'ascensore, e degli altri servizi; nell'auditorium vari impianti tra cui quello di climatizzazione.

Completano il lavoro la sistemazione delle aree di pertinenza del complesso, le condotte idriche e fognarie, gli accessi, la recinzione.

Ai fini della realizzazione delle opere comprese nel citato progetto, il Consorzio agisce sulla base delle prescrizioni e delle condizioni generali e specifiche contenute nella convenzione stipulata con la regione Campania in data 25 luglio 1989, ai sensi dell'art. 4, terzo comma, lettera c) della richiamata legge n. 64/1986.

L'importo a base d'asta è di L. 4.123.000.000, chiavi in mano.

L'importo della categoria prevalente (categoria 2) è di L. 2.231.145.413.

Le principali opere scorporabili, la cui esecuzione può essere affidata ad imprese mandanti o consorziate in possesso della iscrizione per una classifica adeguata nelle rispettive categorie, sono costituite: da restauro di antico fabbricato rientrante nella categoria 3, lettera a) e da impianti elettrici, termici, di climatizzazione, rientranti nella categoria 5, lettera a).

All'aggiudicazione si procederà previa valutazione delle offerte secondo i criteri di seguito precisati.

Il termine massimo di esecuzione è previsto in mesi ventiquattro dalla data di consegna dei lavori.

I concorrenti, però, potranno indicare, in sede di offerta, tempi di esecuzione inferiori.

In sede di offerta, sulla base delle risultanze della visita sui luoghi e della consultazione dei documenti allegati al Capitolato speciale di appalto, i concorrenti dovranno procedere ad una verifica del progetto assumendone la completa responsabilità sia in ordine alla fattibilità specifica e complessiva sia nei riguardi della completezza delle previsioni.

È in facoltà dei concorrenti produrre offerte anche in variante.

L'appalto è a forfait, nel senso che, a fronte del prezzo come sopra stabilito, l'appaltatore rimarrà obbligato ad eseguire l'opera nel termine pattuito, senza possibilità di invocare alcuna circostanza esimente, ovvero casi d'impossibilità o anche soltanto di onerosità, dovendo egli accettare, in base a motivi ed a calcoli di propria convenienza che avranno condizionato il prezzo offerto, ogni e qualsiasi rischio connesso con l'esecuzione dell'opera.

Il prezzo posto a base dell'appalto comprende e compensa: lavori, forniture, indennità di espropriazione e/o occupazione da corrispondersi ai proprietari dei terreni interessati dai lavori, ivi comprese le procedure per l'acquisizione dei terreni o per l'imposizione di servitù fino alla domanda di volturazione compresa, avviamento all'esercizio dell'impianto, nonché quanto altro necessario, niente escluso od eccettuato, a dare l'opera finita e perfettamente funzionante, chiavi in mano.

Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'impresa che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata mediante assegnazione di punteggio, in base ai seguenti elementi considerati congiuntamente ed in ordine decrescente di importanza:

qualità e valore tecnico delle opere e delle forniture relative alle varianti;

prezzo complessivo;

tempo di esecuzione.

A parità di valutazione farà premio il minor tempo complessivo di esecuzione offerto e ritenuto attendibile.

Possono chiedere di essere invitate anche imprese riunite in linea verticale, ai sensi dell'art. 21, secondo comma, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987, n. 80, anche i consorzi di imprese con attività esterne, con le medesime modalità previste per le imprese temporaneamente riunite.

È esclusa la possibilità che la medesima impresa possa partecipare alla gara come impresa singola e, contemporaneamente, come impresa parte di un consorzio di imprese temporaneamente riunite.

Del pari è preclusa la possibilità che la medesima impresa possa partecipare contemporaneamente a più raggruppamenti e consorzi o ad un raggruppamento ed ad un consorzio.

La mancata osservanza della presente prescrizione comporterà l'esclusione dalla gara di tutte le imprese facenti parte dei raggruppamenti e/o dei consorzi interessati.

Le domande di partecipazione, corredate dei documenti sotto elencati, dovranno pervenire, a mezzo di lettera raccomandata postale, entro e non oltre il 30 aprile 1990 al seguente indirizzo: Consorzio Velia per la bonifica del bacino dell'Alento, corso Garibaldi, 33, 84100 Salerno.

Esse dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana ed essere contenute entro apposita busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto con la dicitura «Qualificazione per i lavori concernenti: restauro e ristrutturazione del palazzo Alario della fondazione Alario per Elea-Velia».

Nelle domande di partecipazione, le ditte dovranno, a pena d'esclusione:

a) dichiarare, per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, i nominativi dei soggetti investiti della rappresentanza legale nonché i Procuratori generali e speciali;

b) dichiarare di essere iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per l'importo di L. 3.000.000.000 nella categoria 2, per l'importo di L. 1.500.000.000 nella categoria 3 lettera a), per l'importo di L. 750.000.000 nella categoria 5, lettera a); le imprese straniere aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano devono dichiarare di essere iscritte negli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza riportando le referenze delle relative classifiche ove esistano, ai sensi dell'art. 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

In caso di imprese temporaneamente riunite, la mandataria deve essere iscritta alla categoria prevalente 2 per una classifica non inferiore a L. 3.000.000.000, mentre le mandanti esecutrici delle opere scorporabili innanzi indicate, devono essere iscritte nelle rispettive categorie per le classifiche corrispondenti innanzi indicate.

In caso di consorzio di imprese con attività esterna, almeno una delle imprese consorziate deve essere iscritta nella categoria prevalente 2 per una classifica non inferiore a L. 3.000.000.000, mentre le imprese consorziate esecutrici delle opere scorporabili innanzi indicate devono possedere una iscrizione nelle rispettive categorie per le classifiche corrispondenti, innanzi indicate.

Non è consentita la partecipazione alla gara di raggruppamenti o consorzi misti, per cui non è consentita la partecipazione da parte di raggruppamenti o consorzi di imprese nei quali vi sia una associazione di tipo orizzontale nell'ambito della categoria cui appartengono le opere scorporabili;

c) dichiarare che non ricorre a proprio carico alcuno dei motivi di esclusione degli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

d) indicare idonee referenze bancarie;

e) indicare i dati di bilancio o estratti dai medesimi quando la pubblicazione di questi sia obbligatoria in base alla legislazione dello Stato di residenza;

f) dichiarare la cifra di affari, globale e in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi. Al riguardo, si precisa che in caso di impresa singola, la cifra d'affari globale dovrà risultare non inferiore a L. 12.000.000.000 e la cifra d'affari in lavori non inferiore a L. 10.000.000.000; in caso di imprese riunite o consorziate, almeno una impresa deve possedere il predetto requisito nella misura del 60%, mentre le altre imprese consorziate o temporaneamente riunite devono possedere, globalmente considerate, il predetto requisito nella misura del 40%;

g) allegare i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, nonché in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

h) allegare un elenco con le caratteristiche tecniche ed economiche delle opere e forniture eseguite negli ultimi cinque anni con l'indicazione dell'importo, del luogo di esecuzione e dell'epoca; si dovrà inoltre dichiarare che i lavori elencati sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito.

Il consorzio si riserva di richiedere le relative certificazioni direttamente alle autorità competenti a rilasciarle.

In proposito, è richiesto che, in caso di impresa singola, questa abbia i seguenti requisiti:

1) aver eseguito, negli ultimi cinque anni, in dipendenza di un unico contratto, un lavoro nel campo dell'edilizia pubblica per un importo non inferiore a L. 4.000.000.000;

2) aver eseguito, negli ultimi cinque anni, in dipendenza di un unico contratto, anche diverso da quello di cui al punto precedente, un lavoro nel campo della categoria 3, lettera a) non inferiore a L. 2.000.000.000;

3) aver eseguito, negli ultimi cinque anni, in dipendenza di un unico contratto, anche diverso da quelli di cui ai punti precedenti, un lavoro nel campo della categoria 5 lettera a) non inferiore a L. 1.000.000.000.

In caso di imprese riunite, la mandataria deve possedere il requisito di cui al precedente punto 1), le mandanti a cui siano affidate le altre opere scorporabili, dovranno possedere rispettivamente i requisiti di cui ai precedenti punti 2) e 3).

In caso di consorzi di imprese, una delle imprese deve possedere il requisito di cui al precedente punto 1), le altre imprese a cui siano affidate le altre opere scorporabili, dovranno possedere rispettivamente i requisiti di cui ai precedenti punti 2) e 3);

i) allegare un elenco delle attrezzature, mezzi di opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dell'appalto;

l) allegare una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti dell'impresa nell'ultimo triennio nonché i tecnici e gli organici tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

m) allegare un elenco delle ditte dalle quali ci si intende approvvigionare dei materiali e dei prezzi speciali rispondenti alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto con l'osservanza della riserva stabilita dall'art. 17/XV comma della legge 1° marzo 1986, n. 64;

n) allegare specifica dichiarazione di accettazione delle clausole concernenti gli oneri, le spese, le soggezioni e i rischi a carico dell'Impresa, di cui all'elenco seguente:

I) progettazione (di massima, esecutiva e di dettaglio) integrativa e anche sostitutiva di quella originaria posta a base dell'appalto;

II) indagini geognostiche e geotecniche in sede progettuale ed esecutiva.

Si avverte che le imprese invitate saranno tenute a verificare le risultanze delle indagini geologico-geotecniche effettuate dall'amministrazione e ad eseguirne altre se ritenute necessarie, tanto da poter dichiarare esplicitamente in sede di gara, di far proprie le conoscenze di carattere geologico-geotecnico di cui alle predette indagini ed eventuali approfondimenti da esse stesse svolti e conseguentemente che tali indagini e risultanze sono valutate sufficienti per poter rinunciare ai rischi di sorpresa geologica (art. 1664, secondo comma del Codice civile);

III) studi, analisi, rilievi, campionature, consulenze particolari;

IV) svolgimento di ogni procedura relativa alle interrelazioni con altri enti ed amministrazioni;

V) acceleramento lavori e forniture;

VI) danni a terzi, dipendenti dalla esecuzione delle opere;

VII) danni di forza maggiore alle opere;

VIII) adeguamenti e varianti delle opere e degli impianti, variazione delle quote per assestamenti, accertamenti geognostici, rilievi di qualsiasi genere e comunque qualsiasi maggiore onere e magistero si rendesse necessario per una corretta esecuzione e funzionamento delle opere ed impianti per il rispetto di leggi e regolamenti.

Il tutto in quanto, se tali maggiori oneri si configurano con caratteri di indispensabilità, debbono ritenersi comunque compresi nell'offerta, pur se l'impresa non avrà provveduto ad esplicitarli espressamente nella progettazione a base di gara da essa stessa integrata, modificata o comunque fatta propria a tutti gli effetti;

IX) mezzi d'opera, manodopera e magisteri conseguenti a difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche, da presenza di gas e simili, o dalle caratteristiche meccaniche dei terreni interessati dalle opere, difformi da ogni previsione contrattuale e progettuale, comportanti maggiori oneri che, configurandosi indispensabili, debbono ritenersi comunque compresi nell'offerta pur se l'impresa non avrà provveduto ad esplicitarli espressamente nella relazione geologico-geotecnica a base di gara da essa stessa integrata, modificata o comunque fatta propria a tutti gli effetti;

X) adempimenti richiesti dalle leggi per l'espletamento delle procedure di occupazione e di espropriazione;

XI) indennizzi da esproprio e da occupazioni temporanee o di urgenza, ivi comprese indennità, supplementi e risarcimenti di ogni genere e per qualsiasi ipotesi, tra cui: insufficienza dei corrispettivi previsti in progetto, nuove occupazioni ivi non contemplate, sconfinamenti, modifiche di tracciato, irregolarità delle procedure, scadenza dei termini, inclusi rivalutazione monetaria, interessi, spese notarili e legali.

Tali oneri debbono comunque ritenersi compresi nell'offerta avendo l'impresa provveduto ad esaminarli e valutarli in sede di gara effettuando tutti i necessari approfondimenti, accertamenti ed analisi;

XII) permessi, autorizzazioni, concessioni e in genere pratiche relative a interferenze delle costruende opere con strade, ferrovie, acquedotti, linee elettriche, telefoniche, metanodotti e simili, ivi compresi eventuali canoni fino al collaudo nonché gli oneri per rallentamenti ferroviari, deviazioni stradali, spostamenti di fili, trallici, condutture e simili; è altresì onere dell'appaltatore l'acquisizione di eventuali concessioni comunali supplementari rispetto alla concessione edilizia già rilasciata e di ogni altra concessione, autorizzazione o permesso necessari per l'esecuzione dell'opera, restando fin d'ora stabilito che il tempo occorrente per l'ottenimento di tali provvedimenti amministrativi non potrà in nessun caso costituire motivo di proroga del termine di esecuzione dei lavori;

XIII) esecuzione di tracciati e rilievi riferentesi alle opere, compresi tutti i necessari smacchiamenti, tagli di alberi, estirpazione di ceppaie e simili;

XIV) fornitura dei necessari caneggiatori, degli attrezzi e degli strumenti; tracciamenti di dettaglio e misurazioni relative alle operazioni di verifica;

XV) consegna al Consorzio di due copie dei disegni dei tracciati, dei profili longitudinali e delle sezioni delle opere con l'ubicazione delle opere d'arte e dei manufatti, nonché dei disegni delle opere stesse, delle disposizioni e forme adottate all'atto esecutivo dei lavori, nonché le spese necessarie per la redazione di tutti i calcoli e dei disegni particolareggiati per le opere in cemento armato ed in ferro; per le opere edili, i calcoli e i disegni esecutivi degli impianti elettrici e degli impianti idrici, sanitari e fognanti, per la approvazione da parte della Direzione lavori;

XVI) spese relative alla gara ed alla stipulazione del contratto, comprese quelle di copia dei disegni e contratti, nonché ogni onere di carattere fiscale inerente al contratto e al suo corrispettivo;

XVII) osservanza delle leggi e regolamenti relativi: alle assicurazioni e alla assistenza sociale obbligatorie, alle assunzioni obbligatorie, agli assegni familiari, ferie, festività, T.F.R., prevenzione infortuni, tutela della salute, dell'igiene e dell'ambiente;

XVIII) segnalazioni diurne e notturne, mediante appositi cartelli e fanali e/o recinzione di zone che possano presentare pericolo per l'incolumità pubblica e dei tratti stradali interessati dai lavori ove abbia a svolgersi il traffico, anche secondo le particolari prescrizioni della Direzione lavori e con l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui alla legge 26 aprile 1959, n. 207 e successive modificazioni (c.d. Codice della strada);

XIX) avviamento funzionale dell'opera comprensiva degli impianti, nonché gestione provvisoria della medesima in attesa della consegna, per un tempo non superiore ad un anno decorrente dal collaudo, inclusi gli adempimenti e le iniziative occorrenti per le relative pratiche.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Consorzio di bonifica entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 devono astenersi dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni di legge.

La richiesta di invito non vincola il Consorzio.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse, il 29 marzo 1989.

Salerno, 29 marzo 1990

Il presidente: Chirico.

C-8322 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Ufficio appalti e contratti

Cosenza, piazza XV marzo, 1

Questa amministrazione intende esperire le licitazioni private dei seguenti lavori di edilizia scolastica ai sensi della legge 9 agosto 1986 n. 488, finanziati a mezzo di appositi mutui con la Cassa depositi e prestiti:

1) costruzione dell'edificio per l'istituto tecnico commerciale di Rende (Cosenza), per l'importo a base d'asta di L. 5.063.806.000;

2) ampliamento dell'edificio dell'Istituto Tecnico Industriale di Cosenza, per l'importo a base d'asta di L. 2.500.000.000.

La categoria di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o Albi equipollenti negli Stati membri C.E.E., è la 2.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24 - primo comma lettera a), punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

In presenza di almeno quindici offerte valide, ai sensi dell'art. 2 bis, secondo comma, della legge 26 aprile 1989 n. 155, saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del 7%.

I lavori previsti consistono genericamente in: Scavi e rinterrati; murature e calcestruzzi; strutture in cemento armato e c.a. precompresso; intonaci e rivestimenti; pavimenti, coperture e impermeabilizzazioni; serramenti ed infissi; lavori in ferro; impianto idrico-igienico sanitario e di fognatura; impianto elettrico; impianto ascensore; impianto di riscaldamento; sottofondi e pavimentazioni stradali; tinteggiature e verniciature; lavori accessori e di completamento.

Ogni appalto è costituito da un unico lotto.

I termini di esecuzione degli appalti di cui sopra sono stabiliti rispettivamente in mesi diciotto e diciotto, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di imprese ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni di cui agli articoli 9 e 12 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

Non verranno prese in considerazione eventuali offerte di Società di cui il titolare di un'impresa individuale partecipante faccia parte, a qualsiasi titolo, della Società stessa; parimenti si procederà in caso di presenza della stessa persona in due o più società commerciali; in tale ultimo caso la seconda società, in ordine di esame, verrà esclusa dalla partecipazione alla gara.

Infine una stessa ditta non potrà partecipare quale membro di più associazioni temporanee di imprese né a titolo individuale né come membri di una o più associazioni.

Si precisa che non saranno prese in considerazione istanze di cessione di contratto o di procura all'esecuzione dei lavori.

Le imprese che vi abbiano interesse possono chiedere a questa Amministrazione di essere invitate alle gare producendo singola domanda redatta su carta legale ed in lingua italiana, allegando i seguenti documenti, da far pervenire entro il 21 aprile 1990:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, o corrispondente Albo tenuto da Stato membro C.E.E., nella categoria 2 per i rispettivi importi adeguati;

B) attestato, redatto in lingua italiana, da cui risulti:

1) istituti bancari italiani o di Stati membri della C.E.E. che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della impresa;

2) la cifra globale di affari e lavori degli ultimi tre esercizi;

3) l'organico medio degli ultimi tre anni;

4) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

C) attestato, redatto in lingua italiana, col quale l'aspirante dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione indicate dall'art. 13 della legge 584/77 modificata dall'art. 27 della legge 1/78.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Cosenza, 26 marzo 1990

Il presidente: Madeo

L'assessore ai LL.PP.: Stellato.

C-8303 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA Ufficio appalti e contratti

Cosenza, piazza XV marzo, 1

Questa amministrazione intende esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori di ricostruzione delle strutture murarie e del corpo stradale Lungomare di Paola, in esecuzione alla legge 27 marzo 1987, n. 120 con finanziamento a mezzo mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta ascende a L. 2.600.000.000, di cui L. 1.022.875.000, (categoria 13/A) per scogliere in massi naturali, L. 612.312.000, (categoria 19/C) per palificazione fondazioni e L. 964.813.000, (categoria 6) per lavori stradali ed affini.

Le categorie di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, (o Albi equipollenti negli Stati membri C.E.E.) devono essere la 13/A, la 19/C e la 6.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma lett. a), punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto previsto dall'art. 1 lett. A della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

In presenza di almeno quindici offerte valide, ai sensi dell'art. 2 bis, secondo comma, della legge 26 aprile 1989 n. 155, saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata del 7%.

I lavori previsti consistono in:

- 1) costruzione di un adeguato sistema di protezione in massi naturali;
- 2) consolidamento delle strutture portanti danneggiate ed in particolare di alcuni tratti del muro di sostegno e le opere in c.a. per lo smaltimento delle acque;
- 3) ricostruzione del corso stradale e del piano viabile;
- 4) ricostruzione di marciapiedi divelti;
- 5) ricostruzione delle strutture di arredo quali panchine ed aiuole;
- 6) ricostruzione della balaustra con relativa cordonatura;
- 7) revisione e parziale ricostruzione dell'impianto di illuminazione.

L'appalto è costituito da un unico lotto.

Il termine di esecuzione dell'appalto è stabilito in mesi diciotto naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni di cui agli articoli 9 e 12 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

Non verranno prese in considerazione eventuali offerte di società di cui il titolare di un'impresa individuale partecipante faccia parte, a qualsiasi titolo, della Società stessa; parimenti si procederà in caso di presenza della stessa persona in due o più società commerciali; in tale ultimo caso la seconda società, in ordine di esame, verrà esclusa dalla partecipazione alla gara.

Infine una stessa ditta non potrà partecipare quale membro di più associazioni temporanee di imprese né a titolo individuale né come membro di una o più associazioni.

Si precisa che non saranno prese in considerazione istanze di cessione di contratto o di procura all'esecuzione dei lavori.

Le imprese che vi abbiano interesse possono chiedere a questa Amministrazione di essere invitate alla gara producendo apposita domanda redatta su carta legale ed in lingua italiana, allegando i seguenti documenti, da far pervenire entro il 21 aprile 1990:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, o (corrispondente Albo tenuto da Stato membro C.E.E.) nelle categorie 13/A, 19/C e 6 per importi adeguati;

B) attestato, redatto in lingua italiana, da cui risulti:

- 1) istituti bancari italiani o di Stati membri della C.E.E. che possano attestare l'idoneità finanziaria ed economica della impresa;
- 2) la cifra globale di affari e lavori degli ultimi tre esercizi;
- 3) l'organico medio degli ultimi tre anni;
- 4) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto, in particolare dei mezzi d'opera marittimi (quali pontoni, rimorchiatori ecc.), di cui dispone, indicando il grado della loro efficienza, presso quale capitaneria sono iscritti ed a quale sede R.I.N.A.;

C) attestato, redatto in lingua italiana, col quale l'aspirante dichiara di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione indicate dall'art. 13 della legge 584/77 modificata dall'art. 27 della legge 1/78.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Cosenza, 26 marzo 1990

Il presidente: Madeo

L'assessore ai LL.PP.: Stellato.

C-8304 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Opera Universitaria

Bari

In esecuzione delle delibere n. 1118/88, 1367/88, 1150/89, tutte esecutive, questa amministrazione deve procedere ai sensi dell'art. 24 lett. a), punto 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 all'appalto dei lavori di seguito specificati.

1. Oggetto dell'appalto: risanamento tecnico funzionale della mensa universitaria della Casa dello Studente sita in Bari alla via Murat.

L'appalto riguarda l'esecuzione delle seguenti opere:

- impianto idrico-fognante e sanitario;
- impianto gas e vapore;
- impianto di trattamento del microclima;
- impianto di estrazione delle fumes;
- impianto elettrico ed elevatori;
- opere edili;
- apparecchiature da cucina ed arredamento.

L'appalto comprende anche gli oneri derivanti dall'acquisizione di permessi, autorizzazioni, concessioni e/o nulla osta delle autorità competenti che si rendessero indispensabili o anche solo opportuni a far tempo dalla aggiudicazione.

2. Località: Via Murat - Bari - Italia.

3. Importo: L. 1.533.000.000 + I.V.A. somma a base d'asta.

4. Tempo massimo per l'esecuzione dei lavori: duecentoquaranta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Le domande di partecipazione in carta legale, redatte in lingua italiana, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del 24 aprile 1990, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale dello Stato a: Regione Puglia - Opera Universitaria di Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 7 - 70121 Bari.

Sulla busta deve essere apposta la dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara di appalto per la esecuzione dei lavori di risanamento tecnico-funzionale della mensa della Casa dello Studente sita in Bari alla via Murat.

6. Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e segg. legge 8 agosto 1977, n. 584 e art. 12 legge n. 687/84.

La domanda, con le certificazioni richieste, deve pervenire entro ventuno giorni dalla data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere dalla partecipazione alla gara, a suo insindacabile giudizio, i componenti che non dimostrino di possedere i seguenti requisiti:

- 1) adeguate strutture imprenditoriali con organizzazione di uffici e servizi;
- 2) idonee referenze bancarie di data successiva a quella del presente bando;
- 3) sufficienti capacità tecniche, economiche e finanziarie.

Pertanto il concorrente, con la domanda di partecipazione alla gara, deve presentare, sotto pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) referenze bancarie di data successiva a quella del presente bando;

b) copia di bilanci o estratti di bilanci quando la pubblicazione ne sia obbligatoria, in base alla legislazione dello Stato di appartenenza, riferita agli anni 1986/87/88;

c) dichiarazione attestante che la richiedente ha eseguito nel triennio 1986/87/88 lavori analoghi a quelli del presente bando, di importo non inferiore al doppio dell'importo del presente appalto;

d) dichiarazione indicante l'elenco dei lavori nella categoria 5^B dell'A.N.C., eseguito o in corso di esecuzione, nell'ultimo triennio 1986/87/88.

Per ciascuno dei lavori indicati deve prodursi certificato della Committenza indicante l'importo e le attestazioni di regolare esecuzione o di soddisfacente andamento.

Per i lavori eseguiti in riunione o in consorzio, deve risultare dal certificato la quota di partecipazione di ogni singolo concorrente al presente appalto;

e) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero di dirigenti, con riferimento al triennio 1986/87/88, nonché i tecnici e gli organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

g) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 13 della legge n. 584/77, modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

h) certificato di iscrizione in bollo all'A.N.C. (Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza per le imprese straniere) per la categoria 5^B per L. 1.500.000.000 per le imprese che intendono partecipare singolarmente; nel caso di imprese riunite o consorziate si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 9 della legge 8 gennaio 1984, n. 687 e n. 6 della legge 17 febbraio 1980, n. 80;

i) nel caso di imprese riunite o consorziate deve essere trasmesso l'atto costitutivo dell'Associazione o del consorzio in copia autenticata in bollo.

Tutte le dichiarazioni come innanzi elencate devono essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organismo concorrente, ovvero dal titolare dell'impresa, in stretta conformità alle modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per le imprese riunite o consorziate la documentazione suddetta deve essere prodotta da ciascuna di esse, salvo l'atto costitutivo [punto i)], che deve essere prodotto da una sola di esse.

7. Le lettere di invito all'appalto devono essere spedite entro il 31 maggio 1990.

8. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2, della legge n. 584/77 e succ. mod., con sole offerte al ribasso e con esclusione delle offerte anomale in applicazione dell'art. 2-bis della legge n. 155/89, comma 2°, con incremento della media del 7%.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante la quale giudicherà a propria discrezione se le informazioni fornite permettono di qualificare le imprese istanti.

Il presente bando è stato inviato in data 3 aprile 1990 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea adempiendosi inoltre agli altri obblighi di pubblicità.

Il commissario: Pontrelli.

S-3350 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE 10/A

Firenze

L'U.S.L. 10/A di Firenze intende procedere mediante licitazione privata avente validità triennale e con le modalità e procedure di cui alla legge n. 113 del 30 marzo 1981, all'acquisto di pellicole radiografiche e prodotti chimici per sviluppatrici automatiche occorrenti per il periodo 1° luglio 1990 - 31 dicembre 1992.

La gara si articola in un unico lotto comprendente pellicole radiografiche idonee all'impiego con schermi di rinforzo alle terre rare blue - verdi - gialloverdi - ultravioletti emittenti e simili o equivalenti e prodotti chimici per sviluppatrici automatiche.

L'importo della fornitura per il triennio considerato è di L. 1.000.000.000.

Si precisa che detto importo è da considerarsi del tutto indicativo e non vincolante per l'U.S.L.

Il capitolo speciale di appalto è depositato presso l'U.O. di Provveditorato dell'U.S.L. 10/A - via S. Egidio, 18.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 9 della legge 113 del 30 marzo 1981.

Le domande di partecipazione alla licitazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto dall'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta legale dovranno pervenire all'U.S.L. 10/A - Unità Operativa di Provveditorato via S. Egidio, 18 - 50122 Firenze, entro le ore 12 del giorno 28 aprile 1990.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro il 5 maggio 1990.

Le ditte dovranno dichiarare nelle domande di partecipazione:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 della citata legge 113/81;

b) di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 12 e 13 della predetta legge in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione alla esecuzione della fornitura in oggetto;

c) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1987 - 1988 - 1989);

2) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo e destinatario se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

3) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'U.S.L. la quale, a suo insindacabile giudizio, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità e la regolarità della fornitura.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 15 lettera a) della legge 113/81, integrato dall'esperienza di rilanci in sede di gara, ai sensi degli artt. 63, punto a), della L.R.T. n. 68 del 24 maggio 1980; e 2, terzo comma, del regolamento regionale n. 2 del 19 settembre 1988.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea il 26 marzo 1990.

Firenze, 23 marzo 1990

Il presidente: Bini.

F-606 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELL'ALTO LAMBRO

Monza

Il Consorzio Provinciale di Bonifica del Territorio Dell'Alto Lambro con sede amministrativa in Monza (Italia), via E. Fermi, 105, tel. 039 2000566 - Fax 039 746519, intende indire una gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di sali di ferro trivalente in soluzione acquosa concentrata per il condizionamento dei fanghi di risulta dell'impianto di depurazione di San Rocco di Monza.

La procedura di aggiudicazione sarà quella prevista all'art. 15/b punto 2 della legge 30 marzo 1981, n. 113 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, riportati in appresso.

La consegna del materiale fornito avverrà integralmente presso l'impianto di depurazione consortile in Monza (Milano) e comprenderà la fornitura di sali di ferro trivalente in soluzione acquosa concentrata per un complessivo di 6000 tonnellate, compreso il trasporto ed il caricamento nei serbatoi esistenti presso l'impianto.

Non è prevista la suddivisione della fornitura in lotti.

La consegna del materiale sarà graduale nell'arco temporale di circa due anni.

Sarà ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di ammissione alla gara, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 aprile 1990 presso la sede amministrativa all'indirizzo sopraindicato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 15 giugno 1990.

Nella domanda dovrà essere compresa dichiarazione successivamente verificabile attestante:

la insussistenza di cause di esclusione dall'appalto ex art. 13, legge n. 584/1977;

estremi della iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o, se cittadino straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato (C.E.E.) di residenza;

a) il possesso di capacità economica e finanziaria con:

indicazione di istituto di credito autorizzato a rilasciare, a richiesta dell'ente, informazioni scritte sulla adeguata serietà e solidità economica della impresa;

indicazione dell'importo globale (cifra d'affari) delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) la dimostrazione del possesso di capacità tecnica con:

elenco delle principali forniture analoghe a quelle in gara eseguite nell'ultimo triennio specificando denominazione, committente, importo, date esecuzione;

descrizione dell'organizzazione della impresa con elenco delle attrezzature ed impianti in disponibilità (se non in proprietà indicare a quale titolo) per la produzione/deposito/trasporto e per il controllo di qualità del materiale da fornire, con ubicazione dei cantieri e degli impianti fissi con relativa capacità produttiva;

indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa nell'ultimo triennio, con indicazione dei dirigenti e dei quadri tecnici con qualifica, titolo di studio, eventuale specializzazione.

Ammissa l'indicazione di tecnici o laboratori convenzionati, aventi adeguata qualifica e specializzazione.

Condizioni minime di ammissibilità saranno quelle di legge, oltre alla capacità economica e tecnica sufficiente, con buon margine di sicurezza, per la effettuazione delle forniture nei termini previsti (quantitativi, caratteristiche qualitative e tempi).

I criteri da applicarsi per la aggiudicazione saranno:

prezzo più conveniente (in lire/tonnellata);

titolo del prodotto che verrà fornito con particolare riferimento al suo contenuto in Fe+++ e sue eventuali impurezze desunti dal certificato d'analisi presentato unitamente all'offerta.

Le condizioni complessive della gara si intendono integrate dal capitolato d'oneri.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna.

Monza, 20 marzo 1990

Il presidente: Borgonovo

Il segretario generale inc.: Ghezzi.

M-3336 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE DI BONIFICA DEL TERRITORIO DELL'ALTO LAMBRO

Monza

Il Consorzio Provinciale di Bonifica del Territorio Dell'Alto Lambro con sede amministrativa in Monza (Italia), via E. Fermi, 105, tel. 039 2000566 - Fax 039 746519, intende indire una gara a licitazione privata per l'appalto della fornitura di calce idrata ventilata per il condizionamento dei fanghi di risulta dell'impianto di depurazione di San Rocco di Monza.

La procedura di aggiudicazione sarà quella prevista all'art. 15/b punto 2 della legge 30 marzo 1981, n. 113 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, riportati in appresso.

La consegna del materiale fornito avverrà integralmente presso l'impianto di depurazione consortile in Monza (Milano) e comprenderà la fornitura di calce idrata ventilata (idrossido di calcio) per un complessivo di 7000 tonnellate, compreso il trasporto ed il caricamento nei silos esistenti presso l'impianto.

La consegna del materiale sarà graduale nell'arco temporale di circa due anni.

Sarà ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge n. 113/81.

Le domande di ammissione alla gara, redatte su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Consorzio entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 aprile 1990 presso la sede amministrativa all'indirizzo sopraindicato.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il 15 giugno 1990.

Nella domanda dovrà essere compresa dichiarazione successivamente verificabile attestante:

la insussistenza di cause di esclusione dall'appalto ex art. 13, legge n. 584/1977;

estremi della iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o, se cittadino straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato (C.E.E.) di residenza;

a) il possesso di capacità economica e finanziaria con:

indicazione di istituto di credito autorizzato a rilasciare, a richiesta dell'ente, informazioni scritte sulla adeguata serietà e solidità economica della impresa;

indicazione dell'importo globale (cifra d'affari) delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

b) la dimostrazione del possesso di capacità tecnica con:

elenco delle principali forniture analoghe a quelle in gara eseguite nell'ultimo triennio specificando denominazione, committente, importo, date esecuzione;

descrizione dell'organizzazione della impresa con elenco delle attrezzature ed impianti in disponibilità (se non in proprietà indicare a quale titolo) per la produzione/deposito/trasporto e per il controllo di qualità del materiale da fornire, con ubicazione dei cantieri e degli impianti fissi con relativa capacità produttiva;

indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa nell'ultimo triennio, con indicazione dei dirigenti e dei quadri tecnici con qualifica, titolo di studio, eventuale specializzazione.

Ammessa l'indicazione di tecnici o laboratori convenzionati, aventi adeguata qualifica e specializzazione.

Condizioni minime di ammissibilità saranno quelle di legge, oltre alla capacità economica e tecnica sufficiente, con buon margine di sicurezza, per la effettuazione delle forniture nei termini previsti (quantitativi, caratteristiche qualitative e tempi).

I criteri da applicarsi per la aggiudicazione saranno:

prezzo più conveniente (in lire/tonnellata);

titolo del prodotto che verrà fornito e sue eventuali impurezze desunti dal certificato d'analisi presentato unitamente all'offerta.

Le condizioni complessive della gara si intendono integrate dal capitolato d'onori.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data odierna.

Monza, 20 marzo 1990

Il presidente: Borgonovo

Il segretario generale inc.: Ghezzi.

M-3337 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA SINISTRA TRIGNO, SINELLO E OSENTO

(Vasto)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Sinistra Trigno, Sinello e Osento, con sede in Vasto (Chieti), Ente Concessionario della regione Abruzzo per i lavori n. 81 finanziati con fondi FIO 86, come da delibera C.I.P.E. 12 maggio 1988 *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 21 giugno 1988;

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dall'articolo 24, primo comma, lettera a2) della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo, rispetto alla prestazione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un ulteriore ribasso del 7%.

3.a) Luoghi di esecuzione: Gissi - Provincia di Chieti.

3.b) Lavori per il riassetto idrogeologico del versante orientale dell'abitato di Gissi.

Importo a base di gara L. 2.201.037.090.

La natura delle opere, visibile negli elaborati a disposizione dei concorrenti presso la sede del Consorzio, consiste in colonne di jet-grouting armate ed ancorate, pozzi drenanti, trincee drenanti, opere di sistemazione a verde, oneri relativi alle espropriazioni.

4. Termine di esecuzione: dodici mesi.

5.a) Alla gara sono ammesse offerte delle imprese riunite ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

b) le opere non sono scorponabili;

c) è consentita la partecipazione ad un solo raggruppamento.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Consorzio di Bonifica Sinistra Trigno, Sinello e Osento, contrada S. Antonio Abate, Vasto (Chieti), entro le ore 13 del giorno 28 aprile 1990 con tutte le dichiarazioni richieste al successivo n. 8;

b) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

7. La lettera d'invito a gara sarà spedita entro il 26 maggio 1990.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori cat. 19d per importo adeguato all'appalto;

b) non ricorrere a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità di cui alla legge n. 646/82 e successive modificazioni;

c) avere adeguate referenze bancarie;

d) avere raggiunto negli ultimi tre esercizi, da parte dell'impresa candidato o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato, una cifra di affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo previsto in appalto;

e) l'elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, indicanti le caratteristiche tecniche, l'Ente committente, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione.

In calce al predetto elenco, i candidati, relativamente ai lavori eseguiti, dovranno dichiarare di averne effettuato l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

Condizione essenziale per la partecipazione alla gara è l'aver eseguito od avere in corso di esecuzione e contabilizzato, negli ultimi tre anni, un lavoro analogo di importo non inferiore a quello in appalto.

Del lavoro dovranno essere indicati il committente, gli estremi del contratto, le caratteristiche tecniche, l'importo contabilizzato, il periodo, il luogo di esecuzione e la quota di partecipazione per lavori eseguiti in raggruppamenti, nonché evidenziato l'importo del lavoro qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa), deve essere almeno pari all'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dall'impresa capogruppo non deve essere di importo inferiore al 60% sempre di quello in argomento;

f) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione dei tecnici e degli organici tecnici di cui il candidato disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In particolare, per il responsabile della condotta dei lavori, dovrà essere presentato il curriculum professionale, dal quale risultino competenze significative nel settore dei lavori di cui all'appalto.

9. In virtù dell'articolo 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitraria delle controversie relative al lavoro in oggetto del presente bando.

10. Tutta la documentazione dovrà essere in regola con il bollo ed eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio di Bonifica;

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della comunità Economica Europea il giorno 29 marzo 1990. (Prot. n. 1462).

Vasto, 27 marzo 1990

Il commissario: D'Ugo.

S-3397 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
SINISTRA TRIGNO, SINELLO E OSENTO**

(Vasto)

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Consorzio di Bonifica Sinistra Trigno, Sinello e Oseno, con sede in Vasto (Chieti), Ente Concessionario della regione Abruzzo per i lavori n. 81 finanziati con fondi FIO 86, come da delibera C.I.P.E. 12 maggio 1988 *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 21 giugno 1988;

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dall'articolo 24, primo comma, lettera a2) della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni, secondo quanto previsto dall'articolo 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo, rispetto alla prestazione, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un ulteriore ribasso del 7%.

3.a) Luoghi di esecuzione: Atesa - Provincia di Chieti.

3.b) Lavori per il riassetto idrogeologico del versante meridionale dell'abitato di Atesa.

Importo a base di gara L. 1.734.020.285.

La natura delle opere, visibile negli elaborati a disposizione dei concorrenti presso la sede del Consorzio, consiste in opere di canalizzazione, trincee drenanti, briglie micropali sistemazioni superficiali ed a verde, oneri relativi alle espropriazioni.

4. Termine di esecuzione: dodici mesi.

5a) Alla gara sono ammesse offerte delle imprese riunite ai sensi dell'articolo 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni;

b) le opere non sono scorporabili;

c) è consentita la partecipazione ad un solo raggruppamento.

6a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Consorzio di Bonifica Sinistra Trigno, Sinello e Oseno, contrada S. Antonio Abate, Vasto (Chieti), entro le ore 13 del giorno 28 aprile 1990 con tutte le dichiarazioni richieste al successivo n. 8;

b) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

7. La lettera d'invito a gara sarà spedita entro il 26 maggio 1990.

8. Indicazioni da includere nella domanda di partecipazione sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) essere iscritti agli albi nazionali degli appaltatori cat. 10b per L. 1.500.000.000, cat. 11 per L. 750.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico, alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'articolo 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità di cui alla legge n. 646/82 e successive modificazioni;

c) avere adeguate referenze bancarie;

d) avere raggiunto negli ultimi tre esercizi, da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato, una cifra di affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo previsto in appalto;

e) l'elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, indicanti le caratteristiche tecniche, l'Ente committente, l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione.

In calce al predetto elenco, i candidati, relativamente ai lavori eseguiti, dovranno dichiarare di averne effettuato l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

Condizione essenziale per la partecipazione alla gara è l'aver eseguito od avere in corso di esecuzione e contabilizzato, negli ultimi tre anni, un lavoro analogo di importo non inferiore a quello in appalto.

Del lavoro dovranno essere indicati il committente, gli estremi del contratto, le caratteristiche tecniche, l'importo contabilizzato, il periodo, il luogo di esecuzione e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamenti, nonché evidenziato l'importo del lavoro qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa), deve essere almeno pari all'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito dall'impresa capogruppo non deve essere di importo inferiore al 60% sempre di quello in argomento;

f) attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione dei tecnici e degli organici tecnici di cui il candidato disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In particolare, per il responsabile della condotta dei lavori, dovrà essere presentato il *curriculum* professionale, dal quale risultino competenze significative nel settore dei lavori di cui all'appalto.

9. In virtù dell'articolo 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale delle controversie relative al lavoro in oggetto del presente bando.

10. Tutta la documentazione dovrà essere in regola con il bollo ed eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio di Bonifica;

11. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della comunità Economica Europea il giorno 29 marzo 1990. (Prot. n. 1461).

Vasto, 27 marzo 1990

Il commissario: D'Ugo.

S-3398 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
IN SINISTRA TRIGNO, SINELLO E OSENTO
(Chieti)**

Bando di gara (procedura ristretta)

1. Consorzio di Bonifica in Sinistra Trigno, Sinello e Oseno, via S. Antonio Abate 6054, Vasto (Chieti).

2. Licitazione privata da esperirsi con la procedura prevista dalla legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modificazioni ed integrazioni e con il criterio di aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a/2 cioè, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento con prezzo a forfait chiuso «chiavi in mano» dei lavori previsti nel progetto redatto dal consorzio relativi al completamento della sistemazione idraulica nella zona di estendimento dell'irrigazione del Trigno, terzo lotto, prog. 23/656, ubicato nel comune di Vasto in provincia di Chieti.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo, e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno il ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate di un ulteriore ribasso del 7%.

3.a) Vasto.

3.b) I lavori consistono essenzialmente nella sistemazione idraulica del fosso S. Tommaso mediante il rivestimento dello stesso con materassi Reno, salti realizzati in gabbionate, opere d'arte.

L'importo delle opere posto a base d'asta è di L. 2.053.803.383.

Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Il termine massimo per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi dodici decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È consentita una integrazione di mesi dodici in aggiunta al periodo precedente per la sola volturazione o asservimento, compreso l'iter burocratico per l'ottenimento dei decreti di espropriazioni o asservimento.

5. Alla gara potranno partecipare imprese singole o riunite in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

È consentita una integrazione di mesi dodici in aggiunta al periodo precedente per la sola volturazione o asservimento, compreso l'iter burocratico per l'ottenimento dei decreti di espropriazioni o asservimento.

5. Alla gara potranno partecipare imprese singole o riunite in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.

È consentita la partecipazione ad un solo raggruppamento.

6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana su carta da bollo, dovranno pervenire al Consorzio di Bonifica Sinistra Trigno, Sinello e Osento, contrada S. Antonio Abate, Vasto (Chieti), entro le ore 13 del giorno 28 aprile 1990 a mezzo del Servizio postale di Stato ovvero con raccomandata a mano, contenente in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere precisato in contenuto del plico.

7. Le lettere d'invito a presentare l'offerta saranno spedite entro il termine massimo di ventidue giorni dalla data indicata al punto 6.

8. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13, della legge 8 agosto 1977, n. 584, e successive modifiche ed integrazioni;

b) certificato in iscrizione in originale o copia autentica all'Albo nazionale dei costruttori del Ministero dei lavori pubblici, decreto ministeriale n. 770 del 25 febbraio 1982, nella categoria 10.b classe 6 per un importo di L. 3.000.000.000;

c) dichiarazione da parte di istituti bancari da cui risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) dichiarazione sui bilanci o di loro estratti relativi agli ultimi tre esercizi ove la pubblicazione ne sia obbligata per legge;

e) dichiarazione concernente in fatturato globale ed in lavori negli ultimi tre esercizi. Costituisce condizione essenziale per la partecipazione che l'impresa partecipante abbia un fatturato medio annuo nell'ultimo triennio, non inferiore a L. 4.000.000.000;

f) dichiarazione dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni, indicante le caratteristiche tecniche, l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione.

Per i lavori eseguiti in raggruppamento dovrà essere indicata la quota di partecipazione.

In calce al predetto elenco, i candidati relativamente ai lavori eseguiti dovranno dichiarare di averne effettuato l'esecuzione a regola d'arte e con buon esito.

Tale elenco dovrà evidenziare lavori della stessa categoria di quelli in appalto per un importo pari alla somma posta a base d'asta;

g) dichiarazione delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone per l'esecuzione dei lavori;

h) dichiarazione dell'organico medio dell'impresa singola o di ciascuna delle imprese raggruppate con indicazione dei responsabili tecnici ed amministrativi. Di questi dovrà essere indicato il nominativo ed il titolo professionale. Per la esecuzione dell'opera l'impresa indicherà i tecnici e gli organi tecnici che metterà a disposizione.

9. In virtù dell'art. 16, della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale delle controversie relative al lavoro oggetto del presente bando.

10. Tutta la documentazione dovrà essere in regola con il bollo ed eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Consorzio di Bonifica in Sinistra Trigno, Sinello e Osento.

11. Nell'attestazione di cui al precedente punto n. 8a) si dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità di cui alla legge n. 646/82 e successive modifiche ed integrazioni.

12. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

13. Il bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* il 28 marzo 1990 (Prot. n. 1463).

Vasto, 27 marzo 1990

Il commissario: D'Ugo.

S-3399 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

CAVE DEL TICINO - S.p.a.

Sede sociale in Luino (Varese)

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Codice fiscale n. 00192690121

Si avvisano i signori soci che l'ordine del giorno fissato per l'assemblea del 23 aprile 1990, alle ore 15, presso lo studio notarile dott.ssa Lucia Bassani in Milano, via S. Antonio n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 2 maggio 1990, alle ore 10, stesso luogo, in seconda convocazione, viene integrato con il seguente punto:

«Variazione indirizzo sede sociale da Luino, via XXV Agosto n. 33 a via Vittorio Veneto n. 22, sempre in Luino».

Il presidente: Seratoni Gualdoni Gianni.

M-3327 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-4229 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 61 del 14 marzo 1990, alla pagina 28, dove è scritto: «in data 7 settembre 1990» leggesi invece: «in data 7 agosto 1989».

Invariato il resto.

C-8191

Nell'avviso C-3929 riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 12 marzo 1990, alla pagina 44, dove è scritto: «9 febbraio 1989» leggesi: «9 febbraio 1990».

Invariato il resto.

C-8192

Nell'avviso C-3471 riguardante AD HOC - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 del 7 marzo 1990, alla pagina 25, nell'intestazione dove è scritto: «Sede in Roma» deve intendersi: «Sede in Modena».

Invariato il resto.

C-8193

Nell'avviso S-2252 riguardante ITALTEKNA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 69 del 23 marzo 1990, alla pagina 17, dove è scritto: «I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria...» deve intendersi: «I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria...».

Invariato il resto.

C-8941

Nell'avviso C-5713 riguardante AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 71 del 26 marzo 1990, alla pagina 136

dove è scritto: nel caso di riunione di imprese, «...ed installatrice del marchio...», deve intendersi: «nel caso di riunione di imprese, ...e installatrice del macchinario...»;

dove è scritto: «l'iscrizione all'albo ...della legge 8 agosto 1977 n. 584;», deve intendersi: «l'iscrizione all'albo ...della legge 8 agosto 1977, n. 584;»;

dove è scritto: «per le imprese riunite, ...pari almeno al 50% dell'impresa...», deve intendersi: «per le imprese, riunite, ...pari almeno al 50% dall'impresa...»;

dove è scritto: «d) certificato di buona esecuzione, ...e precisamente se essa fu effettuata...», deve intendersi: «d) certificato di buona esecuzione, ...e precisamente se essa fu effettuata...».

Invariato il resto.

C-8942

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*

ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHJETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappl, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio
- ◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 18
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria Di MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Collì, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria Di E.M.
Via Monsignor Bologna, 87
- ◇ **NERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 66
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisuzio, 18
- ◇ **BRIANCONI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callistratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via del Tullier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 7 9 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400